UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2019/2020
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2023/2024
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	ARCHITETTURA
INSEGNAMENTO	LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA V
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50665-Progettazione architettonica e urbana
CODICE INSEGNAMENTO	11177
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/14
DOCENTE RESPONSABILE	MELLUSO VINCENZO Professore Ordinario Univ. di PALERMO MARSALA GIUSEPPE Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	10
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	140
PROPEDEUTICITA'	04253 - LABORATORIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA IV
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	5
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**MARSALA GIUSEPPE** Lunedì 16:30 18:30 Dipartimento di Architettura, Stanza n°117Previo appuntamento. **MELLUSO VINCENZO** Mercoledì 12:00 13:00 DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA - Edificio 14 - Corpo a C - previo appuntamentento da concordare via mail

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE MARSALA- *Lettere M-Z*

PREREQUISITI	Lo studente oltre al possesso dei requisiti previsti dalle propedeuticità contemplate dal Manifesto degli Studi del Corso di Laurea (aver frequentato e sostenuto il Laboratorio 4° di progettazione architettonica) dovrà dimostrare di possedere, in termini propedeutici: -conoscenza degli esiti della cultura architettonica del XX secolo, con particolare riguardo all'opera dei Maestri del Novecento e del Razionalismo italiano. -conoscenza dei principi, delle regole di strutturazione e delle logiche organizzative che stanno alla base del processo di formazione dell'architettura. -conoscenza dei principali apparati teorici propri della disciplina architettonica. -capacità di indagine ermeneutica ed esegetica testuale, anche in funzione di una maggiore consapevolezza delle possibilità di comprendere in modo autonomo le fasi indispensabili del processo di definizione degli aspetti organizzativi e delle soluzioni di natura figurale posti dall'architettura. -capacità di comprendere le complessità delle culture e delle pratiche del progetto architettonico alle diverse scale. -conoscenza e pratica delle tecniche di rappresentazione architettonica attuata sia manualmente, sia con strumenti informatici.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	CONOSCENZE DI BASE Lo studente dovra' possedere una buona conoscenza delle esperienze piu' significative dell'architettura del XX secolo, certamente dell'opera dei Maestri come Le Corbusier, Mies van der Rohe, Alvar Aalto, Adolf Loos, Louis Kahn. Il quadro di riferimento dovra' completarsi con la conoscenza degli autori rappresentativi del Razionalismo italiano. Relativamente agli apparati teorici legati alla disciplina del progetto si rimanda in particolare agli scritti di Ernesto Nathan Rogers e Vittorio Gregotti. Lo studente dovra' inoltre avere padronanza degli aspetti relativi ai sistemi strutturali e tecnologici degli edifici. Dovranno disporre delle tecniche di rappresentazione grafica tradizionale e informatizzata. In questo senso l'attivita' progettuale verra' sempre accompagnata da preliminari elaborazioni con tecniche libere e disegno dal vero. CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE Acquisizione delle conoscenze finalizzate alla comprensione dei molteplici fattori che contribuiscono alla definizione del progetto architettonico nel suo rapporto con la citta' e, piu' in generale, con lo spazio fisico e con l'ambiente naturale: per loro tramite la cultura progettuale riflette su se stessa, sui propri strumenti, tecniche e metodi, sulla propria tradizione disciplinare, sulla propria dimensione conoscitiva sia generale sia tematico-specifica e, ancora, sulla propria applicazione alla fisicita' dello spazio e sulla capacita di trasformarlo. CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE Obiettivo del Laboratorio e' quello di allenare lo studente alla elaborazione di progetti di architettura, centrati anche su temi differenti. A conclusione dell'attivita' del Laboratorio lo studente deve avere acquisito la capacita' di elaborare, con pieno controllo e nei tempi assegnati, un progetto di architettura dal programma definito e dotato di un grado elevato di complessita. Lo studente attraverso la costruzione di modelli interpretativi, di dimensioni e scale appropriate, dovra' essere in grado di descrivere le connessioni spaziali, distributive e tipologiche finalizzate alla definizione della qualita' dello spazio. AUTONOMIA DI GIUDIZIO Acquisizione di una capacita' critica in grado di governare i processi di trasformazione dell'ambiente antropizzato, nelle sue differenti configurazioni, e del rapporto tra dimensione insediativa e struttura architettonica. ABILITA' COMUNICATIVE Capacita' di comunicare e di esporre pubblicamente il progetto anche in occasione delle verifiche collettive. L'addestramento a tale pratica ha come obbiettivo quello di perfezionare una capacita' espressiva e critica dello studente a partire dall'esperienza progettuale oggetto del Laboratorio. CAPACITA' D'APPRENDIMENTO Integrare le conoscenze apprese e gestire la complessita' del procedimento progettuale in modo autonomo costituisce l'obiettivo principale delle capacita' specifiche di apprendimento dello studente.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La verifica finale del profitto e' attuata sulla produzione individuale dello studente e sulle competenze che avra' acquisito. Non sono ammessi elaborati e verifiche finali di gruppo. Le occasioni di verifica sono le seguenti: -prove intermedie, attuate anche col contributo di critici in visita (visiting Professor). -colloquio sugli elaborati finali di progetto e sui contenuti della bibliografia di riferimento. Il docente dovra' accertare il possesso, da parte dell'esaminando, delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal profilo della materia e

	riassunte nel programma didattico. La valutazione e' espressa in trentesimi. La valutazione finale terra' conto dell'intero percorso formativo compiuto dallo studente all'interno del Laboratorio e si basera' sui criteri fondamentali specificati nei successivi Descrittori di Dublino (cfr. Risultati attesi). Lo studente dovra, inoltre, rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante il corso e oggetto di apposite lezioni e comunicazioni da parte della docenza. Al contempo, dovra' dimostrare, durante la illustrazione del proprio progetto, la capacita' di saper argomentare e giustificare le scelte compiute. In sintesi, la verifica finale mira a valutare: a)le conoscenze acquisite; b)le capacita' di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; c)la capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi impianti architettonici complessi, in relazione ai diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio. d)la capacita' di eseguire correttamente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostrera' di aver acquisto, almeno in linea generale, le capacita, abilita' e competenze sopra elencate e delineate in forma articolata nei menzionati successivi Descrittori di Dublino. Al di sotto di tale soglia, l'esame sara' insufficiente. La valutazione qualitativa risultera' progressivamente piu' alta in virtu' del riscontro di una maggiore acquisizione di tali capacita, abilita' e competenze. In particolare la valutazione finale sara' cosi' strutturata: eccellente (30-30 e lode), molto buono (26-29), buono (24-25), soddisfacente (21-23), sufficiente (18-20).
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del Laboratorio e' quello di allenare lo studente all'elaborazione in sequenza di progetti di varia complessita', per condizioni insediative tipologiche e dimensionali. A conclusione del Laboratorio lo studente dovra' avere acquisito la capacita di elaborare, con pieno controllo e nei tempi assegnati, un progetto di architettura dal programma definito e dotato di un grado elevato di complessita'.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Modalita' di erogazione della didattica Lezioni frontali, esercitazioni in aula, sopralluoghi, prove intermedie, workshop. Obblighi Obbligo di frequenza, con un numero di assenze non superiore a un terzo delle ore assegnate alla didattica. Calendario Il Laboratorio 5° di progettazione architettonica ha durata semestrale, ed e' collocato di norma al 2° Semestre. Logistica Le attivita' di ciascun laboratorio si svolgono in spazi attrezzati con tavoli da disegno e con la dotazione di mezzi atti a consentire, nei medesimi spazi, la conduzione di lezioni frontali. Le attivita' coordinate si svolgono in aule di capienza adeguata al numero degli studenti iscritti. Coordinamento Le attivita' coordinate, comprensive delle occasioni di confronto delle elaborazioni in corso, si svolgono secondo un calendario predisposto dal Coordinamento prima dell'inizio delle lezioni. I momenti di scambio e di confronto dei risultati tra i Laboratori, hanno lo scopo di sviluppare un dispositivo didattico che tende all'arricchimento dell'esperienza personale e specifica dello studente.
TESTI CONSIGLIATI	-Kenneth Frampton, Tettonica e architettura. Poetica della forma architettonica nel XIX e XX secolo, Edizione Skira, Milano, 1999. -Vittorio Gregotti, Il territorio dell'architettura, Edizione Feltrinelli, Milano, 2008. -Rafael Moneo, La solitudine degli edifici e altri scritti. Sugli architetti ed il loro lavoro (vol I). Questioni intorno all'architettura (vol. II) Umberto Allemandi & C, Torino 2004. -Pierluigi Nicolin, Elementi di architettura, Edizione Skira, Milano, 1999. -Ernesto N. Rogers, Esperienza dell'architettura, Edizione Skira, Milano, 1997. -Ernesto N. Rogers, Gli elementi del fenomeno architettonico, Guida Editori, Napoli, 1981. -Peter Zumthor, Atmosfere. Ambienti architettonici. Le cose che ci circondano, Electa, Milano 2008. -"Casabella", 520/521, gennaio/febbraio 1986, numero monografico sul tema: "Composizione-Progettazione".

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Prolusione e presentazione dei contenuti, finalita' e programma didattico del Laboratorio
4	Posizionare, collocare, disporre (ciclo articolato su piu' lezioni)
6	Principi e forme dell’architettura per la costruzione della citta e del paesaggio (ciclo articolato su piu' lezioni)
8	Il progetto contemporaneo: esperienze a confronto (ciclo articolato su piu' lezioni)

ORE	Laboratori
120	Elaborazione di un progetto relativo ad un organismo architettonico complesso che comprenda elaborati grafici, a varie scale di rappresentazione e di approfondimento, modelli in scala, relazioni scritte, dossier dell’attivita' di studio. Workshop progettuali.

ORE	Altro
20	Seminari tematici, critiche intermedie, sopralluoghi e visite guidate

DOCENTE: Prof. VINCENZO MELLUSO- *Lettere A-L*

PREREQUISITI	Lo studente oltre al possesso dei requisiti previsti dalle propedeuticita contemplate dal Manifesto degli Studi del Corso di Laurea (aver frequentato e sostenuto il Laboratorio 4° di progettazione architettonica) dovra dimostrare di possedere, in termini propedeutici: - conoscenza degli esiti della cultura architettonica del XX secolo, con particolare riguardo all'opera dei Maestri del Novecento e del Razionalismo italiano. - conoscenza dei principi, delle regole di strutturazione e delle logiche organizzative che stanno alla base del processo di formazione dell'architettura. - conoscenza dei principali apparati teorici propri della disciplina architettonica. - capacita di indagine ermeneutica ed esegetica testuale, anche in funzione di una maggiore consapevolezza delle possibilita di comprendere in modo autonomo le fasi indispensabili del processo di definizione degli aspetti organizzativi e delle soluzioni di natura figurale posti dall'architettura. - capacita di comprendere le complessita delle culture e delle pratiche del progetto architettonico alle diverse scale. - conoscenza e pratica delle tecniche di rappresentazione architettonica attuata sia manualmente, sia con strumenti informatici.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	CONOSCENZE DI BASE Lo studente dovra' possedere una buona conoscenza delle esperienze piu' significative dell'architettura del XX secolo, certamente dell'opera dei Maestri come Le Corbusier, Mies van der Rohe, Alvar Aalto, Adolf Loos, Louis Kahn. Il quadro di riferimento dovra' completarsi con la conoscenza degli autori rappresentativi del Razionalismo italiano. Relativamente agli apparati teorici legati alla disciplina del progetto si rimanda in particolare agli scritti di Ernesto Nathan Rogers e Vittorio Gregotti. Lo studente dovra' inoltre avere padronanza degli aspetti relativi ai sistemi strutturali e tecnologici degli edifici. Dovranno disporre delle tecniche di rappresentazione grafica tradizionale e informatizzata. In questo senso l'attivita' progettuale verra' sempre accompagnata da preliminari elaborazioni con tecniche libere e disegno dal vero. CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRENSIONE Acquisizione delle conoscenze finalizzate alla comprensione dei molteplici fattori che contribuiscono alla definizione del progetto architettonico nel suo rapporto con la citta' e, piu' in generale, con lo spazio fisico e con l'ambiente naturale: per loro tramite la cultura progettuale riflette su se stessa, sui propri strumenti, tecniche e metodi, sulla propria tradizione disciplinare, sulla propria dimensione conoscitiva sia generale sia tematico-specifica e, ancora, sulla propria applicazione alla fisicita' dello spazio e sulla capacita di trasformarlo. CAPACITA' DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE Obiettivo del Laboratorio e' quello di allenare lo studente alla elaborazione di progetti di architettura, centrati anche su temi differenti. A conclusione dell'attivita' del Laboratorio lo studente deve avere acquisito la capacita' di elaborare, con pieno controllo e nei tempi assegnati, un progetto di architettura dal programma definito e dotato di un grado elevato di complessita. Lo studente attraverso la costruzione di modelli interpretativi, di dimensioni e scale appropriate, dovra' essere in grado di descrivere le connessioni spaziali, distributive e tipologiche finalizzate alla definizione della qualita' dello spazio. AUTONOMIA DI GIUDIZIO Acquisizione di una capacita' critica in grado di governare i processi di trasformazione dell'ambiente antropizzato, nelle sue differenti configurazioni, e del rapporto tra dimensione insediativa e struttura architettonica. ABILITA' COMUNICATIVE Capacita' di comunicare e di esporre pubblicamente il progetto anche in occasione delle verifiche collettive. L'addestramento a tale pratica ha come obbiettivo quello di perfezionare una capacita' espressiva e critica dello studente a partire dall'esperienza progettuale oggetto del Laboratorio. CAPACITA' D'APPRENDIMENTO Integrare le conoscenze apprese e gestire la complessita' del procedimento progettuale in modo autonomo costituisce l'obiettivo principale delle capacita' specifiche di apprendimento dello studente.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	La verifica finale del profitto e' attuata sulla produzione individuale dello studente e sulle competenze che avra' acquisito. Non sono ammessi elaborati e verifiche finali di gruppo. Le occasioni di verifica sono le seguenti: - prove intermedie, attuate anche col contributo di critici in visita (visiting Professor). - colloquio sugli elaborati finali di progetto e sui contenuti della bibliografia di riferimento. Il docente dovra' accertare il possesso, da parte dell'esaminando, delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal profilo della materia e riassunte nel programma didattico. La valutazione e' espressa in trentesimi. La valutazione finale terra' conto dell'intero percorso formativo compiuto dallo studente all'interno del Laboratorio e si basera' sui criteri fondamentali specificati nei successivi Descrittori di Dublino (cfr. Risultati attesi).

	Lo studente dovra, inoltre, rispondere a domande relative agli argomenti di natura teorica affrontati durante il corso e oggetto di apposite lezioni e comunicazioni da parte della docenza. Al contempo, dovra' dimostrare, durante la illustrazione del proprio progetto, la capacita' di saper argomentare e giustificare le scelte compiute. In sintesi, la verifica finale mira a valutare: a) le conoscenze acquisite; b) le capacita' di rielaborare autonomamente le conoscenze acquisite; c) la capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti teorici proposti dal corso, esplicitanti i processi formativi, le regole di ordinamento degli elementi costitutivi impianti architettonici complessi, in relazione ai diversi fattori contingenti (contestuali, culturali, insediativi), e la proposta progettuale elaborata all'interno del laboratorio. d) la capacita' di eseguire correttamente la rappresentazione grafica del progetto architettonico realizzato. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostrera' di aver acquisto, almeno in linea generale, le capacita, abilita' e competenze sopra elencate e delineate in forma articolata nei menzionati successivi Descrittori di Dublino. Al di sotto di tale soglia, l'esame sara' insufficiente. La valutazione qualitativa risultera' progressivamente piu' alta in virtu' del riscontro di una maggiore acquisizione di tali capacita, abilita' e competenze. In particolare la valutazione finale sara' cosi' strutturata: eccellente (30-30 e lode), molto buono (26-29), buono (24-25), soddisfacente (21-23), sufficiente (18-20).
OBIETTIVI FORMATIVI	Obiettivo del Laboratorio e' quello di allenare lo studente all'elaborazione in sequenza di progetti di varia complessita', per condizioni insediative tipologiche e dimensionali. A conclusione del Laboratorio lo studente dovra' avere acquisito la capacita di elaborare, con pieno controllo e nei tempi assegnati, un progetto di architettura dal programma definito e dotato di un grado elevato di complessita'.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Modalita' di erogazione della didattica Lezioni frontali, esercitazioni in aula, sopralluoghi, prove intermedie, workshop. Obblighi Obbligo di frequenza, con un numero di assenze non superiore a un terzo delle ore assegnate alla didattica. Calendario Il Laboratorio 5° di progettazione architettonica ha durata semestrale, ed e' collocato di norma al 2° Semestre. Logistica Le attivita' di ciascun laboratorio si svolgono in spazi attrezzati con tavoli da disegno e con la dotazione di mezzi atti a consentire, nei medesimi spazi, la conduzione di lezioni frontali. Le attivita' coordinate si svolgono in aule di capienza adeguata al numero degli studenti iscritti. Coordinamento Le attivita' coordinate, comprensive delle occasioni di confronto delle elaborazioni in corso, si svolgono secondo un calendario predisposto dal Coordinamento prima dell'inizio delle lezioni. I momenti di scambio e di confronto dei risultati tra i Laboratori, hanno lo scopo di sviluppare un dispositivo didattico che tende all'arricchimento dell'esperienza personale e specifica dello studente.
TESTI CONSIGLIATI	- Kenneth Frampton, Tettonica e architettura. Poetica della forma architettonica nel XIX e XX secolo, Edizione Skira, Milano, 1999. - Vittorio Gregotti, Il territorio dell'architettura, Edizione Feltrinelli, Milano, 2008. - Rafael Moneo, La solitudine degli edifici e altri scritti. Sugli architetti ed il loro lavoro (vol I). Questioni intorno all'architettura (vol. II) Umberto Allemandi & C, Torino 2004. - Pierluigi Nicolin, Elementi di architettura, Edizione Skira, Milano, 1999. - Ernesto N. Rogers, Esperienza dell'architettura, Edizione Skira, Milano, 1997. - Ernesto N. Rogers, Gli elementi del fenomeno architettonico, Guida Editori,Napoli, 1981. - Peter Zumthor, Atmosfere. Ambienti architettonici. Le cose che ci circondano, Electa, Milano 2008. - "Casabella", 520/521, gennaio/febbraio 1986, numero monografico sul tema: "Composizione-Progettazione".

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Prolusione e presentazione dei contenuti, finalita' e organizzazione didattica del Laboratorio
4	"Posizionare, collocare, disporre" (ciclo articolato su piu' lezioni)
6	"Principi e forme dell'architettura per la costruzione della citta' e del paesaggio" (ciclo articolato su piu' lezioni)
8	"Il progetto moderno e contemporaneo: esperienze a confronto" (ciclo articolato su piu' lezioni)

ORE	Laboratori
120	Elaborazione di un progetto relativo ad un organismo architettonico complesso che comprenda elaborati grafici, a varie scale di rappresentazione e di approfondimento, modelli in scala, relazioni scritte, dossier dell’attivita' di studio. Workshop progettuali.

ORE	Altro
20	Seminari tematici, critiche intermedie, sopralluoghi e visite guidate